

PANORAMA

CON

UOMINI E ST



Adrien Brody
«Drammatico? Sono newyorkese»



17 - € 3,50

Alberto Alessi: la mia formula del successo — Lewis Hamilton — Wheels: motori e stile



1. Per la campagna di lancio Qooder, Quadro Vehicles ha scelto il fotografo britannico Rankin (qui, un momento del backstage).

Quattro ruote in libertà: la “terza via” dei motori è una rivelazione

TESTO Laura Barsottini

Il Qooder, di Quadro Vehicles, è un inaspettato quanto divertente mezzo per unire la stabilità delle auto all'agilità delle moto.

Non si pensi, parlando di Qooder, a qualcosa di già conosciuto. Non è una moto. Non è un'auto. E non ha niente a che vedere neanche con gli scooter a tre ruote nati con la solenne promessa di maggiore sicurezza rispetto ai tradizionali.

Sintetizza efficacemente il concetto Rankin, fotografo brit di fama internazionale “ingaggiato” per la campagna pubblicitaria del nuovo veicolo. Il risultato è un filmato visionario in cui il Qooder intreccia la propria danza – è il caso di dirlo – con due ballerini. «Amo le cose che mettono in discussione le regole o sono diverse, quindi questo incarico era proprio la mia strada», dice. «Qooder è un punto di svolta, non ho dubbi, è l’“inaspettato”. Lavorare con qualcosa di completamente nuovo significa non avere legami con il passato, nessun vincolo, potersi immergere e avvicinare al processo creativo in assoluta libertà. L'ispirazione per

il film è nata quando sono andato a vedere Sergei Polunin ballare. Mi ha davvero sorpreso. Era così fluido, la sua forma era così malleabile ma incredibilmente forte allo stesso tempo, e questo mi ha fatto venire in mente il Qooder».

Già, perché questo veicolo è tutto da scoprire. Come se avesse un'anima, una personalità propria. Come quando un cavaliere acquista un nuovo cavallo: deve imparare a conoscerlo ma anche a farsi conoscere, deve crearsi un rapporto tra i due. Facendo tabula rasa di quanto è stato prima: è una terza via alla mobilità. «All'inizio, la prima volta che si sale in sella al Qooder, la sensazione è quasi di impaccio», racconta Paolo Gagliardo, ex Abarth e Piaggio, ceo della svizzera Quadro Vehicles SA, “creatrice” del mezzo. «È normale, succede a tutti. Bisogna capire cosa sia questa “cosa” che, comunque, monta 400 cc (32,5 cavalli) di

potenza con un peso di 260 chili, piega come una moto e si ferma stabilmente senza bisogno di cavalletto... Poi, man mano che si procede nell'esperienza di guida, si imparano a verificare le potenzialità uniche del mezzo: accanto alla stabilità, al comfort e al senso di sicurezza dell'auto, l'irripetibile sensazione di libertà della moto».

Sul dissesto stradale, le sue quattro ruote basculanti si presentano estremamente stabili, grazie al sistema brevettato HTS (Hydraulic Tilting System) che, tramite

una sospensione idropneumatica montata su ogni ruota, combina agilità e perenne aderenza al terreno, perfino il più accidentato. «È un'esperienza che crea assuefazione, man mano che si testano le proprie

capacità riguardo questo veicolo. E quelle del veicolo rispetto a se stessi», continua il ceo, testa svizzera, cuore italiano. «Si instaura un rapporto emotivo col mezzo, ci si affeziona in una sorta di simbiosi».

La Quadro Vehicles SA, infatti, riesce a rispondere con un prodotto tecnologicamente unico a un bisogno sostanziale del cliente: il Qooder si rivela strategico nel traffico cittadino, prendendo il meglio dal mondo delle quattro ruote e da quello delle due. Risolvendo problemi di sicurezza ma anche, per esempio, di parcheggio. O della circolazione nelle zone a traffico limitato.

«Man mano che si procede nell'esperienza di guida, si imparano a verificare le potenzialità uniche del mezzo: stabilità, comfort e sicurezza uniti a senso della libertà».

«Il 40 per cento dei “qooderisti”, continua Gagliardo, «sono motociclisti, un altro 40 per cento automobilisti e il restante 20 per cento “pentiti” (della bicicletta e del car sharing per esempio, ndr). Nel weekend, poi, lo incontrerai per un giro fuori porta».

Una soluzione pensata partendo dai bisogni funzionali degli utenti, dunque. L'attenzione al consumatore non si ferma qui: oltre che attraverso i canali tradizionali è possibile ordinare il Qooder sul Q-Store (shop.quadrovehicles.com), configurandolo sul web. Dopo il pagamento con carta di credito o bonifico bancario, il veicolo viene recapitato a casa già immatricolato. Agli increduli, Quadro Vehicles offre la possibilità di noleggiarlo per due, quattro o sette giorni, al termine dei quali, in caso di acquisto, il costo della prova viene rimborsato.

In cantiere, Quadro Vehicles ha molti altri progetti, a cominciare da un Qooder a zero emissioni disponibile a partire dall'Autunno 2019: l'e-Qooder. ♦

2. Il Qooder ha motore con cilindrata di 400 cc e potenza massima di 32,5 HP, baricentro basso e ruote da 14 pollici, ognuna equipaggiata con sistema di frenata individuale. In Europa si può guidare con la patente B.



UNA NUOVA PIEGA

Il sistema brevettato HTS (Hydraulic Tilting System), esclusivo dell'azienda svizzera Quadro Vehicles SA, è una tecnologia rivoluzionaria che permette di inclinare simultaneamente le quattro ruote del veicolo. Cliccando alla voce HTS Technology su qooder.com una serie di filmati illustrano la dinamica del sistema.